

A caccia di ragazzi ai margini

Un progetto biennale da 600mila euro è stato avviato nella provincia di Forlì-Cesena per supportare 350 minori tra i 6 e i 17 anni, con particolare attenzione a quelli nelle "aree grigie", a rischio di isolamento, ma non in condizioni di vulnerabilità estrema. Giovani segnati prima dal Covid e poi dall'alluvione. Nel cesenate, l'Associazione Testa e Croce coinvolgerà circa 50 giovani in attività che spaziano dal supporto allo studio ai centri estivi, fino a percorsi educativi specializzati. «La nostra rete di oratori è capillare – ha spiegato don Marcello Palazzi, presidente di "Testa e Croce" – e agisce anche in un'ottica di sussidiarietà passiva, cercando di far crescere quello che c'è». A Ilaria Grafieti di Testa e Croce è stato affidato il ruolo di case

manager: «Fino ad ora abbiamo agganciato 18 minori, ma siamo appena agli inizi. Ci preme raggiungere i luoghi più periferici e le persone meno raggiungibili». Il progetto "Argini" è coordinato a livello provinciale dal "Consorzio di solidarietà sociale" ed è finanziato dall'impresa sociale nazionale "Con i bambini". (MiB)



Peso:9%